



Prot. n. 7375

Roma li, 7 novembre 2013

All.

**Direttore Casa Circondariale
BERGAMO**

e, per conoscenza

Pres. Giovanni TAMBURINO
Capo del DAP

Dr. Luigi PAGANO
Vice Capo Vicario del DAP

Dr. Francesco CASCINI
Vice Capo del DAP

Dr. Riccardo TURRINI VITA
Direttore Generale del Personale DAP

Ufficio Relazioni Sindacali DAP

R O M A

**Provveditore Regionale A.P. Lombardia
MILANO**

OGGETTO: Comportamento antisindacale -

La scrivente O.S. si rivolge all'attenzione della S.V. per rilevare che il verbale relativo alla riunione svolta in data 18/10/2013 non riporta in maniera corretta le dichiarazioni fornite dalla S.V. nella circostanza.

In particolare ci riferiamo all'annunciato avvio della rotazione nei posti di servizio a seguito della violazione delle procedure dichiarata dalla commissione arbitrale regionale in data 9/7/2013.

Nel verbale infatti viene riportato che si darà corso nel mese prossimo (novembre) a differenza del termine dichiarato verbalmente (2 novembre prima trance e dicembre seconda).

In ogni caso essendo ormai trascorsi quasi 4 mesi dalla predetta delibera riteniamo che il periodo tollerabile (e legittimo) per l'attuazione della medesima sia ampiamente trascorso e, pertanto, La invitiamo a dar corso alle procedure previste senza ulteriore indugio e in unica soluzione.

A pensar male si fa peccato, ma ogni tanto si indovina, recita un detto popolare che sembra proprio calzare perfettamente al caso nostro, in quanto è ormai chiaro che il Suo intento è quello di trascinare il più a lungo possibile l'adozione dei provvedimenti con la speranza che la Commissione di Garanzia Nazionale e/o le trattative in corso per l'aggiornamento del PIR possano mutare i criteri e, quindi, vanificare gli effetti della delibera citata in precedenza.

Ciò che lascia basiti è il fatto che Lei nella Sua qualità di Dirigente penitenziario oltre ad essere il Direttore della Casa Circondariale di Bergamo è anche il vicario del Provveditore e Presidente della Commissione di Garanzia.

Nella duplice veste, quindi, da un parte opera nell'ambito delle Autorità che emanano le disposizioni agli istituti della Regione, dall'altra n qualità di Direttore elude con stratagemmi più o meno regolari quelle stesse disposizioni.

Un bell'esempio di imparzialità, trasparenza e rispetto delle regole che potrebbe avere risvolti pericolosi se pensiamo allo spirito di emulazione che potrebbe generare in Regione.

Premesso quanto sopra la presente è da ritenersi quale formale diffida all'applicazione immediata di quanto deliberato dalla Commissione Arbitrale Regionale poiché in caso contrario non indugeremo oltre a dar corso a tutte le iniziative necessarie a sancire il Suo comportamento antisindacale.

Cordiali saluti,

Il Segretario Nazionale
Angelo Urso